

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1630 del 27/10/2022

Oggetto: Patto per il SUD – ME_17631 Antillo “Consolidamento e salvaguardia dell’abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia” – Importo globale € 1.800.000,00 – Codice CARONTE SL_1_17631 – Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice CUP J59D16001760001.

DECRETO A CONTRARRE – affidamento del servizio tecnico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva afferente al supporto geotecnico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in



qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state



attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;



- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRA57/G1 e con codice di assegnazione interno (giusta disposizione Prot. 1063 del 07.02.2017) ME _1071 – dal titolo Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest – Importo globale € 1.800.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21/01/2017 concernente "Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 gennaio 2018: <Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli



[Handwritten signature]

interventi contenuti nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016> - Modifica";

- Visto** il Decreto Commissariale n. 286 del 25/05/2017 con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto il geom. Sebastiano Costa, in servizio presso l'U.T.C. del Comune di Antillo, precedentemente nominato con Determinazione del Sindaco di Antillo n. 05 del 04/02/2016;
- Visto** l'Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l'Attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 810 del 12 giugno 2019 con il quale, tra l'altro, si è preso atto dell'Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l'Attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Vista** la nota prot. n. 4829 del 10 luglio 2019 con la quale il dott. Salvo Puccio, nella qualità di coordinatore del gruppo di progettazione come stabilito all'art. 3 del suddetto Accordo, ha trasmesso al dott. Maurizio Croce, Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale contro il Dissesto Idrogeologico, e all'ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della regione Siciliana, l'elenco dei primi sei interventi da avviare per effetto dello stesso Accordo;
- Vista** la nota prot. n. 2129 del 10 luglio 2019, inviata tramite pec, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 4882/UC del 10/07/2019, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione ha proposto allo scrivente Ufficio la designazione dei funzionari da destinare allo svolgimento delle attività di progettazione/coordinamento sicurezza/direzione lavori necessari per la realizzazione degli interventi programmati;
- Vista** la Disposizione del Commissario di Governo n. 24 del 18/07/2019 con la quale si è preso atto del gruppo di progettazione di cui all'Accordo Interistituzionale e degli interventi che saranno progettati dall'Ufficio Speciale per la Progettazione che nello specifico sono:
- **ANTILLO:** Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia J59D16001760001 € 1.800.000,00
 - **ANTILLO:** Consolidamento a valle della frazione Romito a salvaguardia del centro abitato J59D16001670001 € 2.400.000,00
 - **CAMPOBELLO DI MAZARA:** Lavori di consolidamento del versante roccioso ovest di Torretta Granitola J19D16005040001 € 1.500.000,00
 - **MARINEO:** Consolidamento versante della Rocca di Marineo J99D16002720001 € 3.901.049,43
 - **NOVARA DI SICILIA:** Completamento consolidamento costone rocca castello ed area sottostante abitato quartiere Arancia J99D16002640001 € 2.700.000,00
 - **PANTELLERIA:** Consolidamento del fronte ex cava Rodittis, C.da Mursia Pantelleria, Cala dell'Alca J29D16001360001 € 954.064,54
- Vista** la nota prot. n. 3084 del 22/10/2019, inviata tramite pec, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 7333/UC del 22/10/2019, con la quale l'ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha richiesto la modifica dei gruppi di progettazione (*Progettazione/Direzione dei lavori, Geologia, PSC/CSE, Collaborazione alla progettazione/disegnatore*) degli interventi di che trattasi;
- Vista** la Disposizione n. 31 del 23/10/2019 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto dell'elenco degli interventi nonché della composizione del gruppo di progettazione di cui al predetto Accordo Interistituzionale;
- Vista** la nota prot. n. 3205 del 30/10/2019, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 7636/UC del 31/10/2019, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha trasmesso i sei progetti esecutivi delle indagini geognostiche corredati dai relativi allegati tecnici, tra cui quello relativo all'intervento individuato con il codice interno **ME_17631 – Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia"** – Importo globale € 1.800.000,00 – Codice CARONTE SI_1_17631 – Codice ReNDiS 19IRA57/G1 – Codice CUP J59D16001760001;



- Vista** la Disposizione n. 33 del 05/11/2019 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della modifica della composizione dei gruppi di progettazione di cui alla nota n. 3084 del 22/10/2019 sopracitata;
- Vista** la nota prot. n. 3380 del 14/11/2019, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha rappresentato la necessità di implementare i gruppi di progettazione già costituiti giusta Disposizione n. 33/2019, con ulteriori professionisti indicando il ruolo che ognuno di essi dovrà svolgere (*Direttori operativi, Ispettore di cantiere, Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione*);
- Visto** il parere del RUP n. 06 del 29/04/2020 con il quale lo stesso ha espresso parere favorevole e ha approvato il Progetto del piano esecutivo delle indagini geognostiche per i lavori di "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" redatto in data 30/10/2019 dall'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 41.557,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 803 del 08/05/2020 con il quale si è provveduto al finanziamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno Patto per il SUD – ME_17631 – Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" – Importo globale € 1.800.000,00 – Codice CARONTE SI_1_17631 – Codice ReNDiS 19IRA57/G1 – Codice CUP J59D16001760001, del piano esecutivo delle indagini geognostiche per un importo complessivo di € 41.557,00;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 935 del 27/05/2020 con cui è stato autorizzato l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori afferenti alle indagini geognostiche e alle analisi geotecniche di laboratorio propedeutiche alla progettazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. 2536/gare del 28/05/2020 con la quale è stato proposto alla ditta PSAILA Ambiente S.r.l., iscritta al n. 662 dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 101 del 17/01/2020 l'affidamento, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto;
- Vista** la nota assunta al protocollo n. 2779/gare del 15/06/2020 con la quale la ditta PSAILA Ambiente S.r.l. ha accettato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2536/gare del 28/05/2020;
- Visto** il contratto Rep. n. 345 del 28/07/2020 sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e la ditta PSAILA Ambiente S.r.l. per l'affidamento per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1449 del 12/08/2020, con il quale, relativamente all'intervento in oggetto, si è confermato l'affidamento, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio, conferito con nota prot. 2536 del 28/05/2020, alla ditta PSAILA Ambiente S.r.l., iscritta al n. 662 dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 101 del 17/01/2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1761 del 07/10/2020, con il quale, nell'ambito dei lavori dell'intervento in oggetto, è stato nominato Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del codice, relativamente all'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, il Dott. Geologo Mario Leta, in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. n. 11032 del 30/11/2020, con la quale il Direttore dell'Esecuzione dott. Geologo Mario Leta ha trasmesso il Verbale di consegna dei lavori del 06/11/2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1061 del 26/05/2021, con il quale, nell'ambito dei lavori dell'intervento in oggetto, sono state impegnate le somme e pagato il SAL n. 1 alla ditta PSAILA Ambiente S.r.l.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1078 del 28/05/2021, con il quale, nell'ambito dei lavori dell'intervento in oggetto, si è preso atto della Perizia di variante, si è approvato il nuovo quadro economico e disimpegno somme;



- Vista** la nota prot. n. 9435 del 28/07/2021, con la quale il Direttore dell'Esecuzione dott. Geologo Mario Leta ha trasmesso il Verbale di ultimazione dei lavori del 26/07/2021, sottoscritto anche dal RUP e dall'impresa esecutrice;
- Vista** la nota prot. n. 3214 del 03/11/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 13483/UC del 04/11/2021, con la quale l'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha richiesto l'individuazione di figure professionali di profilo *geologo e geotecnico* che possano affiancare i tecnici già individuati per la redazione della progettazione esecutiva;
- Vista** la nota prot. n. 5808 del 14/12/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 15592/UC del 14/12/2021, con la quale il RUP ha trasmesso gli atti relativi allo stato finale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 388 del 07/03/2022 con il quale si è provveduto al finanziamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura correlati al supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva nonché al supporto alla redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno Patto per il SUD - ME_17631 - Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" - Importo globale € 1.800.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17631 - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice CUP J59D16001760001, del piano esecutivo delle indagini geognostiche per un importo complessivo di € 33.333,09, oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 539 del 30/03/2022 con cui è stato autorizzato l'affidamento del servizio inerente lo studio geologico propedeutico alla progettazione definitiva/esecutiva dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno Patto per il SUD - ME_17631 - Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" - Importo globale € 1.800.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17631 - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice CUP J59D16001760001;
- Vista** la nota prot. 4270/UC del 31/03/2022 con cui è stato proposto al dott. geol. Francesco Spiccia l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- Vista** la nota assunta al protocollo n. 4515/UC del 06/04/2022 con cui il dott. geol. Francesco Spiccia ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 4270/UC del 31/03/2022;
- Visto** il disciplinare d'incarico Rep. n. 831 del 26/09/2022 sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e il dott. geol. Francesco Spiccia per l'affidamento del servizio inerente lo studio geologico propedeutico alla progettazione definitiva/esecutiva dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il *servizio tecnico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva afferente alla geotecnica*, nell'ambito dell'intervento codificato Patto per il SUD - ME_17631 - Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" - Importo globale € 1.800.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17631 - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice CUP J59D16001760001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare il *servizio tecnico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva afferente alla geotecnica* e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 388 del 07/03/2022 con il quale si è provveduto al finanziamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura correlati al supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva nonché al supporto alla redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno



Patto per il SUD – ME_17631 – Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigiani zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" – Importo globale € 1.800.000,00 -- Codice CARONTE SI_1_17631 – Codice ReNDIS 19IRA57/G1 – Codice CUP J59D16001760001, del piano esecutivo delle indagini geognostiche per un importo complessivo di € 33.333,09, oltre oneri ed IVA;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 19.587,57, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla



normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;

- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato che il corrispettivo effettivo pari a € 19.587,57 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 15.670,06, oltre oneri previdenziali e Iva;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 388 del 07/03/2022 con il quale si è provveduto al finanziamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura correlati al supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva nonché al supporto alla redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno Patto per il SUD – ME_17631 – Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" – Importo globale € 1.800.000,00 – Codice CARONTE SI_1_17631 – Codice ReNDIS 19IRA57/G1 – Codice CUP J59D16001760001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento del servizio tecnico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva afferente allo studio geotecnico, relativi all'intervento codificato Patto per il SUD – ME_17631 – Antillo "Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona Chiesa Sacra Famiglia" – Importo globale € 1.800.000,00 – Codice CARONTE SI_1_17631 – Codice ReNDIS 19IRA57/G1 – Codice CUP J59D16001760001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2,



lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 19.587,57, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, abbattuto del 20% risulta pari a € 15.670,06, oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 5

Le Arce "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Antillo (ME) e alle Arce "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Sebastiano Costa



Il Soggetto Attuatore

Dott. Mariapia Croci

